



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Decreto prot. n. 893/PAC

Del 11/02/2016

VISTA la delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella G.U. n. 293 del 17/12/2012, con la quale, su proposta del Ministro per la Coesione territoriale, sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 2007-2013, inserite nel Piano di azione coesione;

VISTO, in particolare, che il Ministero dell'Interno, con la citata delibera n. 113/2012, è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del programma ed intervento del Piano di azione coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", a favore degli Ambiti/Distretti socio-sanitari che hanno sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 10 gennaio 2013 con il quale sono state affidate al Prefetto dott.ssa Silvana Riccio le funzioni attribuite in qualità di Autorità di Gestione del Programma;

VISTO il proprio decreto n. 3 del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il "Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)";

VISTI i propri decreti nn. 359/PAC e 360/PAC del 26 gennaio 2015 di adozione dei Formulari e delle Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di Intervento sia per i servizi di cura all'Infanzia che per i servizi di cura agli Anziani non autosufficienti da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari o socio assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui ai decreti n. 240 del 7 ottobre 2014 e n. 289 del 28 novembre 2014;

VISTO il decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 di rideterminazione delle risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani non autosufficienti, nonché di ripartizione delle stesse tra i singoli beneficiari del Programma;

CONSIDERATO che a favore dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10), per i Servizi di cura all'infanzia, con il citato decreto 557/PAC del 22 aprile 2015 sono state rideterminate e previste risorse per un importo pari a euro 192.982,00 (centonovantaduemilanovecentottantadue/00);

VISTA la richiesta pervenuta dal Comune di Palomonte (SA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10) "Alto Sele-Tanagro", protocollata in ingresso al n. 2744 in data 15/05/2015, con la quale è stato presentato il Piano di intervento riguardante progetti per i Servizi di cura all'infanzia;

VISTE le istruttorie risultanti nel fascicolo informatico agli atti dell'Ufficio tecnico di supporto all'attuazione del Programma dell'Autorità di Gestione;

PRESO ATTO che il C.O.S.A., in prima istanza, nella seduta dell' 11/11/2015, ha esaminato il Piano sopracitato ed ha espresso parere negativo alla concessione del finanziamento richiesto in quanto il Piano, così come formulato, non è stato ritenuto coerente sia rispetto alla mancata osservanza di quanto stabilito dal



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Regolamento regionale in ordine al rapporto educatori/bambini nella programmazione dei servizi integrativi, sia rispetto alla modalità di gestione dei servizi nido, rilevando come ulteriore criticità la mancanza di adozione di un Regolamento di accesso che definisca anche i livelli di compartecipazione dell'utenza;

VISTA la nota dell'Ufficio Tecnico di Supporto all'Attuazione prot. n. 7241 del 13/11/2015, con la quale vengono comunicati gli esiti della seduta dell'11/11/2015 del predetto Comitato;

VISTA la nota prot. n. 9300 in data 10/12/2015, acquisita al prot. ingr. 8212 del 17/12/2015, con la quale il Legale Rappresentante dell'Ambito territoriale S03 (ex S10) "Alto Sele – Tanagro" ha presentato istanza di riesame del Piano di Intervento, trasmettendo una nuova riformulazione dello stesso ed allegando, contestualmente, il Regolamento di accesso e presa in carico dell'utenza;

VISTA l'ulteriore istruttoria risultante nel fascicolo informatico agli atti dell'Ufficio tecnico di supporto all'attuazione dell'Autorità di Gestione;

PRESO ATTO che il C.O.S.A., in ultima istanza, con riferimento alla richiesta di riesame del Piano di Intervento indicato, nella seduta del 13/01/2016, ha esaminato ed approvato il citato Piano alle seguenti condizioni:

- ai fini dell'anticipazione, alla trasmissione della delibera di determinazione della percentuale di copertura dei costi di cui all'art. 172 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- all'attestazione, in sede di rendicontazione della spesa, della quota di compartecipazione riscossa dagli utenti;

VISTA la nota n. 402 del 15/01/2016, con la quale l'Ufficio Tecnico di Supporto all'Attuazione ha comunicato all'Ambito i termini e le condizioni poste dal Comitato nella seduta del 13/01/2016;

CONSIDERATO che l'assolvimento della condizione relativa alla compartecipazione potrà essere verificato solo in sede di rendicontazione della spesa;

CONSIDERATO che, per quanto sopra determinato dal C.O.S.A., ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, le schede intervento tipologia 1 "nido micro nido" e "servizi integrativi" sono sottoposte a condizione fino alla trasmissione della Delibera di determinazione delle tariffe che il Beneficiario dovrà trasmettere con sollecitudine e, comunque, prima dell'inizio delle attività;

VISTO il decreto n. 606/PAC del 24/09/2015, con il quale l'Autorità di Gestione ha delegato, in caso di temporanea assenza o impedimento, al Vice Prefetto dr. Massimo Pinna, responsabile dell'Ufficio tecnico di Supporto all'Attuazione del Programma, l'adozione e la firma dei provvedimenti di ammissione/revoca finanziamento in favore dei soggetti Beneficiari e di tutti gli atti presupposti e conseguenti ai medesimi provvedimenti;

VISTO, altresì, il Decreto n. 677/PAC del 22/10/2015, con il quale al Vice Prefetto dr. Massimo Pinna è stata affidata, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione Responsabile dell'attuazione del PAC - P.N.S.C.I.A., la responsabilità dell'Ufficio pianificazione e programmazione amministrativa;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

RITENUTO di dover approvare il Piano di Intervento di che trattasi, secondo le prescrizioni inserite in dispositivo, sulla base delle risultanze istruttorie, dei documenti e delle schede intervento, integralmente allegati al presente decreto;

RITENUTO, altresì, di approvare il cronoprogramma e il quadro economico, come risultanti dal Piano di intervento presentato, i cui dati sono sintetizzati negli allegati "A" e "B" che costituiscono parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, infine, di dover disciplinare, con separato atto, i profili attuativi del predetto Piano di intervento ed i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale S03 (ex S10) "Alto Sele – Tanagro";

DECRETA

Per i motivi in premessa specificati, il Piano di intervento per i Servizi di cura all'infanzia, presentato dal Comune di Palomonte (SA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10) "Alto Sele-Tanagro", è approvato nell'ammontare di euro 192.515,19 (centonovantaduemilacinquecentoquindici/19), secondo quanto stabilito dalle risultanze dei documenti istruttori ed in particolare da quanto riportato nel cronoprogramma e nel quadro economico di cui agli allegati "A" e "B", nonché nelle schede-intervento tipologia I "nido micro nido" e "servizi integrativi" previste dal predetto Piano, che pure vengono allegate al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale.

I profili attuativi connessi all'esecuzione del citato Piano di intervento, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e l'Ambito Territoriale S03 (ex S10) "Alto Sele – Tanagro" sono regolati con il predetto Disciplinare (all.C), che costituisce parte integrante del presente decreto e che dovrà essere restituito, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dello stesso o da un suo delegato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione.

Al verificarsi della condizione posta sulle schede intervento di tipologia I "nido micro nido" e "servizi integrativi" (trasmissione della Delibera di determinazione delle tariffe), che il Beneficiario si impegna ad assolvere con sollecitudine e, comunque, prima dell'inizio delle attività, verrà posto a disposizione l'importo di € 19.251,52 pari all'anticipazione iniziale del 10 per cento dell'ammontare approvato.

L'Ambito dovrà attestare, in sede di rendicontazione della spesa, le somme riscosse a titolo di compartecipazione degli utenti.

Il pagamento della suddetta anticipazione è subordinato alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante del Comune di Palomonte, capofila dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10) "Alto Sele – Tanagro", del Disciplinare con il quale lo stesso si impegna al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità e dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica, ivi incluso, in particolare, il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di personale.

L'Ufficio di Gestione Finanziaria dell'Autorità di Gestione provvede agli adempimenti necessari all'erogazione dell'anticipazione, in favore del suddetto Beneficiario, tramite l'apposito sistema telematico del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, a valere sulle risorse



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(*Delibera CIPE 26 ottobre 2012n.113*)
AUTORITÀ DI GESTIONE

se finanziarie del Secondo riparto, Servizi di cura all'infanzia del Programma, tramite sistema di contabilità speciale n. 5947 – Ministero dell'Interno - Fondi Pac.

L'Ufficio di coordinamento cura la trasmissione del presente decreto al Comune di Palomonte (SA) in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10) "Alto Sele – Tanagro".

Roma, li 11/02/2016

p. L'AUTORITÀ' di GESTIONE
Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione amministrativa
Vice Prefetto Massimo Pinna



MINISTERO DELL'INTERNO
Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli
anziani non autosufficienti
Autorità di Gestione

ALLEGATO "A" INFANZIA- SECONDO RIPARTO
AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E DEL
RELATIVO DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA ADG
E AMBITO TERRITORIALE

CRONOPROGRAMMA DEL PIANO DI INTERVENTO

1. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

A. Cronoprogramma di spesa

2015	2016		2017
<i>2° semestre</i>	<i>1° semestre</i>	<i>2° semestre</i>	<i>1° semestre</i>
€.,	€.,	€.106.125,34	€.86.389,85
Spese			€.192.515,19
Eventuale compartecipazione			-€.,
Totale generale			€.192.515,19

Regione Campania - Ambito Territoriale S03 (ex S10) - Comune capofila Palomonte (SA)
Piano di intervento INFANZIA AdG atto n. 893/PAC del 11/02/2016

p. L'AUTORITA' di GESTIONE
Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione amministrativa
Vice Prefetto Massimo Pinna



QUADRO ECONOMICO DEL PIANO DI INTERVENTO

INFANZIA	IMPORTO	2015	2016		2017	
		2° SEM	1° SEM	2° SEM	1° SEM	
Importo PREVISTO per l'Ambito/Distretto dal secondo piano di riparto del programma	€ 192.982,00					
Importo SPESE richieste a finanziamento dall'Ambito/Distretto con il Piano di Intervento	€ 192.515,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 106.125,34	€ 86.389,85	€ 0,00
Importo COMPARTECIPAZIONE degli utenti prevista dall'Ambito/Distretto nel Piano di Intervento	€ 0,00					
Importo RICHIESTO dall'Ambito/Distretto con il Piano di Intervento	€ 192.515,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 106.125,34	€ 86.389,85	€ 0,00
Importo FINANZIATO con l'approvazione del piano di intervento	€ 192.515,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ANTICIPAZIONE INIZIALE del 10%	€ 19.251,52	€ 0,00	€ 19.251,52	€ 0,00		
Importo PREVISTO dagli avanzamenti intermedi del Finanziamento concesso	€ 154.012,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 106.125,34	€ 47.886,81	€ 0,00
Saldo Finale (10%)	€ 19.251,52		€ 0,00	€ 0,00	€ 19.251,52	€ 0,00
TOTALE	€ 192.515,19	€ 0,00	€ 19.251,52	€ 106.125,34	€ 67.138,33	€ 0,00

N.B. : Il pagamento della suddetta somma è subordinato alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante del Ambito/Distretto del disciplinare con il quale lo stesso si impegna al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità e dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica, ivi incluso, in particolare, il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di personale. Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che i pagamenti intermedi avverranno sulla base di apposita attestazione del RUP controfirmata dal Collegio dei Revisori dei Conti/Responsabile del servizio finanziario che certifichi:

- che le spese sono state effettivamente sostenute per l'attività in oggetto;
- che le spese sostenute sono **corrette, ammissibili e coerenti** con gli obiettivi del Piano di Azione Coesione;
- che tutta la spesa dichiarata si riferisce a **pagamenti effettivamente eseguiti ed è supportata da ricevute o documenti contabili** di equivalente natura probatoria;
- che le spese dichiarate sono conformi alle norme nazionali, regionali e regolamentari in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, di informazione e pubblicità, di pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- che le procedure sono state espletate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza;
- che le spese effettuate sono conformi alle disposizioni del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO decreto n. 3 del 20 marzo 2013), al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie (decreto n. 557 del 22/4/2015) e al piano di intervento approvato e ammesso a finanziamento dall'AdG;
- l'assenza di cumulo del finanziamento con altre forme di assegnazione delle risorse finanziarie a valere sulle medesime voci di spesa.

Le attestazioni relative alle prestazioni eseguite e la rendicontazione dei pagamenti effettivamente erogati saranno assoggettati, preliminarmente, al controllo di primo livello da parte dell'organo preposto.

Regione Campania - Ambito Territoriale S03 (ex S10) - Comune capofila Palomonte (SA)
Piano di intervento INFANZIA AdG atto n. 893/PAC del 11/02/2016

p. L'AUTORITA' di GESTIONE

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmazione amministrativa

Vice Prefetto Massimo Pinna